



# CITTA' DI BAGHERIA

PROVINCIA DI PALERMO

## Deliberazione della Giunta Municipale

DELIBERAZIONE N. 212 del 30/12/20 / ORE 17.00

**Oggetto:** provvedimenti urgenti in materia di prevenzione del randagismo: affidamento del servizio dal 01-01-2015 al 31-12-2015 - Individuazione delle spese da finanziare ai sensi del comma 2 dell'art.250 del D.Lgs 267/2000

### INTERVENUTI

Presidente: \_\_\_\_\_

Componenti:

	P.	A.	FIRMA	
Cinque Patrizio	X		SINDACO - PRESIDENTE <i>Patrizio Cinque</i>	Impegno provvisorio della Spesa Da parte dell'ufficio Ragioneria Li, _____ Dirigente SS.FF. _____
Atanasio Fabio			Vice Sindaco <i>Atanasio</i>	Impegno definitivo ed attestato di disponibilità della Ragioneria Esercizio _____ Cap. _____ Interv. _____
Maggiore Maria Laura	X		Assessore <i>Maria Laura Maggiore</i>	Disponibilità € _____ Li, _____ Dirigente SS.FF. _____
Aiello Romina	X		Assessore <i>Romina Aiello</i>	Osservazioni della Segreteria: _____ _____ Li. _____ Il Segr. G.le _____
Tomasello Alessandro	X		Assessore <i>Alessandro Tomasello</i>	
Puleo Maria			Assessore <i>Maria Puleo</i>	
Tripoli Vincenzo Luca	X		Assessore <i>Vincenzo Luca Tripoli</i>	

L'Assessore proponente Il proponente e relatore della proposta Il dirigente di Settore Il Segretario Generale

Il Sindaco - Pres. Con la partecipazione del Segretario Generale **IL SEGRETARIO GENERALE** Fatto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

*Dott. Alessi Eugenio*

- Il Geom. Onofrio Lisuzzo, Responsabile Apicale P.O. - Direzione VIII - Area LL.PP. e Servizi sottopone il seguente,

### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

- Premesso che la Legge Regionale Siciliana del 3 luglio 2000 n° 15 e ss.mm.ii. affida ai Comuni, singolarmente o in forma associata, il compito di assicurare il controllo e la protezione della popolazione canina e felina, nonché l'istituzione dell'anagrafe canina degli animali vaganti cioè sprovvisti di possessore, ai fini della prevenzione del randagismo;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n°192 del 11/07/2002 è stato approvato il piano operativo programmato per il randagismo in attuazione della L.R. n°15/00;
- che la protezione degli animali cosiddetti randagi comporta interventi costanti e coordinati di tutela e di cura, e ciò anche a protezione della salute pubblica;
- che la legge regionale 15/2000 consente ai Comuni di convenzionarsi con associazioni operanti nel settore della protezione degli animali, al fine di supplire alla mancanza del *Know how* necessario, sia in termini di personale specializzato, sia in termini di struttura ed organizzazione delle attività;
- che il Decreto Presidenziale del 12 gennaio 2007, n. 7 (Regolamento esecutivo dell'art. 4 della L.R.15/2000), all'art. 2 prevede la possibilità di incaricare della custodia dei cani randagi le associazioni iscritte all'albo regionale, qualora non siano disponibili rifugi sanitari pubblici;
- che alla custodia e mantenimento dei randagi, per legge, deve provvedere il Comune in cui gli animali soggiornano;
- Preso atto che dal 2008 è attivo un sito privato, allocato in via Comunale Marino I, nel quale, da accertamenti eseguiti, vi soggiornano prevalentemente cani randagi di proprietà del Comune di Bagheria, che per vari motivi non possono essere rimessi in libertà perché menomati o perché in attesa di essere affidati in adozione a privati cittadini o ancora perché cuccioli in fase di svezzamento;
- che il suddetto sito, realizzato in via temporanea, è gestito dall'ASVA che attraverso i propri volontari accudisce giornalmente gli animali ricoverati, garantendo loro una appropriata alimentazione, cura e benessere;
- che tale attività finora è stata svolta con costi contenuti ricollegabili al mero rimborso delle spese di gestione, alimentazione e cure sanitarie;
- che con l'ordinanza n. 40 del 15.04.2009, n. 66 del 22.05.2009 e n. 94 del 20.07.2009, se ne riconosce di fatto, da parte di questa Amministrazione, il ruolo socio-sanitario svolto e il suo necessario utilizzo vista l'assenza, nei territori limitrofi, di una struttura pubblica o privata in grado di ricoverare animali randagi.
- Atteso che questa Amministrazione ha interesse oggettivo di realizzare nel più breve tempo possibile un canile pubblico intercomunale finalizzato al ricovero dei randagi impossibilitati a svolgere vita libera, sotto il diretto controllo delle autorità sanitarie deputate (Servizi Veterinari ASP 6);
- che è stata avanzata richiesta alla Regione siciliana di un finanziamento per la realizzazione di un rifugio sanitario pubblico;
- che con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 0077740 del 28.10.2010 recante per oggetto "Individuazione degli enti beneficiari dei contributi statali di cui all'art. 13 comma 3-quater, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, per il finanziamento di interventi diretti al risanamento, al recupero dell'ambiente e allo sviluppo economico dei relativi territori, nonché alla relative modalità di erogazione", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 262 del 09.11.2010, è stato disposto un finanziamento per un canile comunale nel territorio di Bagheria;
- che il Comune ha predisposto un progetto già munito dei necessari pareri per la realizzazione del canile di che trattasi in un'area confiscata alla mafia e che è in attesa che si concluda l'iter per la piena acquisizione dell'area al fine di cantiere il progetto;

- Vista l'Ordinanza Sindacale n. 01 del 02.01.2015 con la quale si affidava all'Associazione Animalista ASVA, con sede in Bagheria Via Mattarella 65, il mantenimento dei cani presenti nel ricovero di via Comunale Marino I e vaganti di proprietà comunale, fino al 31.12.2015;
- Vista la determinazione 01/II del 02.01.2015, con la quale si affidava all'Asva il servizio dal 02-01-2015 al 31-12-2015 e si impegnava la somma necessaria di € 45.000,00 fino al 31.10.2015;
- Atteso che l'Associazione Animalista ASVA, in relazione alla grave difficoltà finanziaria del Comune, si è fatta carico di provvedere, stante che non vi era disponibilità di risorse economiche nel redigendo bilancio, alla cura e mantenimento dei cani ospitati nel canile dal 01.11.2015 al 31.12.2015 sottolineando l'aumento del numero dei cani accuditi che sono 190 dei quali 140 ospitati nel canile e 50 dislocati come cani di quartiere su tutto il territorio comunale, l'aumento dei costi e alle 150 di richieste di intervento delle Forze dell'Ordine eseguite per soccorrere animali abbandonati e in pericolo di vita;
- Considerato che lo svolgimento delle attività che il Comune è tenuto a svolgere in ordine alla prevenzione del randagismo, al mantenimento e cura degli animali di proprietà comunale e presenti nella struttura di via Marino I e agli obblighi discendenti dal rispetto della L. R. 10/2000 e relativo decreto attuativo, ha rilevanti influenze socio sanitarie e, pertanto è necessario garantire il pieno rispetto della norma onde evitare conseguenze negative sulla tutela sanitaria della comunità;
- Considerato che le azioni di prevenzione del randagismo e del mantenimento e cura degli animali di proprietà comunale sono da ritenersi un servizio indispensabile in quanto:
  - in mancanza si ingenererebbero gravissimi problemi di ordine sanitario e di incolumità pubblica;
  - il mancato svolgimento dello stesso comporterebbe gravi problemi igienico sanitario e di incolumità pubblica che potrebbero arrecare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;
- Considerato che il mancato mantenimento dei cani di proprietà è perseguibile ai sensi della legge 189/04 e ai sensi dell'art. 727 C.P. in materia di maltrattamento degli animali;

**Atteso, altresì, che:**

Con Deliberazione Commissariale n. 5/2014, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, è stata formalmente esplicitata la Dichiarazione di dissesto di questo Comune ai sensi dell'art.246 del TUEL;

Questo Ente, in condizioni di dissesto finanziario, durante la procedura di risanamento è tenuto ad operare, in materia di gestione di bilancio, secondo i dettami dell'art. 250 del T.U.E.L.

**Considerato che:**

Il comma 2 del predetto articolo dispone :*“Per le spese disposte dalla legge e per quelle relative ai servizi locali indispensabili, nei casi in cui nell'ultimo bilancio approvato mancano del tutto gli stanziamenti ovvero gli stessi sono previsti per importi insufficienti, il consiglio o la giunta con i poteri del primo, salvo ratifica, individua con deliberazione le spese da finanziare, con gli interventi relativi, motiva nel dettaglio le ragioni per le quali mancano o sono insufficienti gli stanziamenti nell'ultimo bilancio approvato e determina le fonti di finanziamento. Sulla base di tali deliberazioni possono essere assunti gli impegni corrispondenti”;*

~~La norma in questione consente il superamento delle dotazioni previste nell'ultimo bilancio approvato a condizione che vengano individuate le fonti di finanziamento.~~

**Ritenuto che** le stesse rientrano nella fattispecie considerata dal citato comma 2 dell'art. 250 D. Lgs 267/00.

**Ritenuto**, per quanto sopra esposto di dover aumentare di € 10.000(diecimila) imputando la somma al Cap. 17604 cod. 1090603 denominato”Servizio randagismo” che trova riscontro nella previsione bilancio stabilmente riequilibrato 2014 (pluriennale 2015) già esitato dalla Giunta Comunale.

Codice interv.	Capitolo	Stanziameto Bilancio 2012	Fabbisogno	Totale Capitolo
1090603	17604	45.000,00	10.000,00	55.000,00

Visto all'art. 250 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i.;

Vista la L.R. 48/91;

Visto il D. Lgs 267/2000 e s.m.i.;

Visto l'art. 69 dell'Ordinamento degli EE.LL. vigente nella Regione Siciliana ;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;  
Visto l'art.183 del D.L.vo 267/00;

**PROPONE**


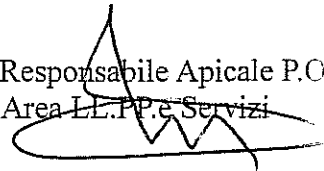
- 1) Individuare quale spesa da finanziare ai sensi del comma 2 dell'art. 250 del TUEL, la complessiva somma di € **10.000** , per la continuità del servizio a chiusura dell'anno 2015, considerata l'emergenza continua di abbandoni di cani sul territorio, per il mantenimento dei cani già in affidamento alla predetta associazione, per le relative cure sanitarie e per la salvaguardia dell'incolumità pubblica.
- 2) Dare atto che la superiore spesa €. **10.000,00** è coperta dalle entrate dell'ente, stante che trova riscontro nell'ipotesi di bilancio riequilibrato, annualità pluriennale 2015, esitato dal consiglio comunale con atto n° 70/2015.
- 3) Autorizzare i necessari impegni di spesa nell'intervento/cap come di seguito individuato:

Codice interv.	Capitolo	Stanziamen- to Bilancio 2012	Fabbisogno	Totale Capitolo
1090603	17604	45.000,00	10.000,00	55.000,00

Denominato "Servizio randagismo" allocandovi lo stanziamento per l'importo predetto stante che con riferimento all'ultimo bilancio approvato lo stesso risultava insufficiente;

- 4) Dare atto che la presente deliberazione sarà sottoposta al Consiglio Comunale per la ratifica.

Il Responsabile Apicale P.O  
Area LL.PP.e Servizi

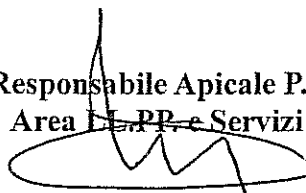


### Pareri tecnici di competenza

Il Responsabile Apicale P.O. Area LL.PP. e Servizi esprime in merito ai sensi e per gli effetti dell'art.12 L.R. n. 30/2000 parere *favorevole* in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto

Data 10.12.2015

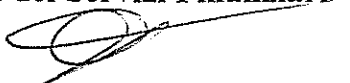
Il Responsabile Apicale P.O.  
Area ~~LL.PP.~~ e Servizi



Il Dirigente Area 5 dei Servizi Finanziari esprime in merito ai sensi e per gli effetti dell'art.12 L.R. n. 30/2000 parere *favorevole* in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto

Data \_\_\_\_\_

Il Dirigente Area 5  
Area dei Servizi Finanziari



### LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminato il documento istruttorio e la relativa proposta deliberativa;  
Ritenuta la propria competenza in merito;  
Visti i pareri di competenza espressi in merito;  
Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi di legge;

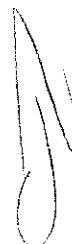
### DELIBERA

- 1) Individuare quale spesa da finanziare ai sensi del comma 2 dell'art. 250 del TUEL, la complessiva somma di € **10.000,00**, per la continuità del servizio randagismo e chiusura dell'anno 2015, considerata l'emergenza continua di abbandono di cani sul territorio, per il mantenimento dei cani già in affidamento alla predetta associazione, per le relative cure sanitarie e per la salvaguardia dell'incolumità pubblica.
- 2) Dare atto che la superiore spesa € **10.000,00**, è coperta dalle entrate dell'ente, stante che trova riscontro nell'ipotesi di bilancio riequilibrato, annualità pluriennale 2015, esitato dal consiglio comunale con atto n° 70/2015.
- 3) Autorizzare i necessari impegni di spesa nell'intervento/cap. come di seguito individuato:

Codice interv.	Capitolo	Stanziamiento Bilancio 2012	Fabbisogno	Totale Capitolo
1090603	17604	45.000,00	10.000,00	55.000,00

denominato "Servizio randagismo" allocandovi lo stanziamento per l'importo predetto stante che con riferimento all'ultimo bilancio approvato lo stesso risultava insufficiente;

- 4) Dare atto che la presente deliberazione sarà sottoposta al Consiglio Comunale per la ratifica.



AC. 211/2015

La sopra trascritta deliberazione con i pareri di rito messa a votazione per scrutinio palese viene approvata all'unanimità dai n. 35 componenti della Giunta Municipale, presenti e votanti

Ed altresì

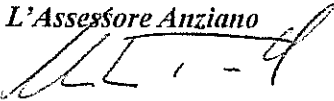
**LA GIUNTA MUNICIPALE**

Visto il sopradescritto provvedimento;  
Considerata l'urgenza di provvedere in merito;  
Con votazione unanime e palese:

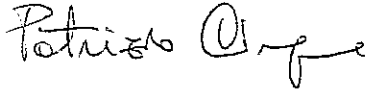
**DICHIARA**

Il presente provvedimento con separata votazione unanime e palese **immediatamente esecutivo.**

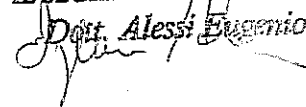
L'Assessore Anziano



Il Sindaco



Il Segretario Generale



**PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal 31 DIC. 2015, ai sensi dell'art.32, comma 1, della Legge n.69/2009 nel sito internet del Comune: [www.comune.bagheria.pa.it](http://www.comune.bagheria.pa.it) – Sez. Albo Pretorio “on line” e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art.124, comma 2, del D. Lgs. 267/2000.

Bagheria, li 30 DIC. 2015



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione, è stata pubblicata nel sito internet del Comune di Bagheria: [www.comune.bagheria.pa.it](http://www.comune.bagheria.pa.it)- Sez. Albo Pretorio “on line”, per quindici giorni consecutivi: dal

31 DIC. 2015 al 15 GEN. 2016

Il Segretario Generale

L'Incaricato

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3° del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Bagheria, li

30 DIC. 2015

Il Segretario Generale

